

AL SUOR ORSOLA PAOLO MIELI HA INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELLA SCUOLA DI GIORNALISMO

## «La carta stampata non scomparirà»

Solenne apertura dell'anno accademico per la Scuola di Giornalismo "Suor Orsola Benincasa" che, nata nel 2003, è stata la prima nel Mezzogiorno peninsulare. A inaugurare le lezioni, ieri, Paolo Mieli con una lectio magistralis su "La professione giornalistica nel terzo millennio".

Insieme con Lucio d'Alessandro, preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola, Paolo Mieli dirige la Scuola di Giornalismo "Suor Orsola Benincasa" sin dalla sua nascita.

Paolo Mieli, di fronte ai 30 allievi del nuovo biennio e ad un'ampia platea di ex allievi della Scuola di Giornalismo, di studenti del corso di laurea in scienze della comunicazione e di addetti ai lavori, fra cui il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, Ottavio Lucarelli, ha sottolineato l'importanza della duplice formazione che il percorso uni-

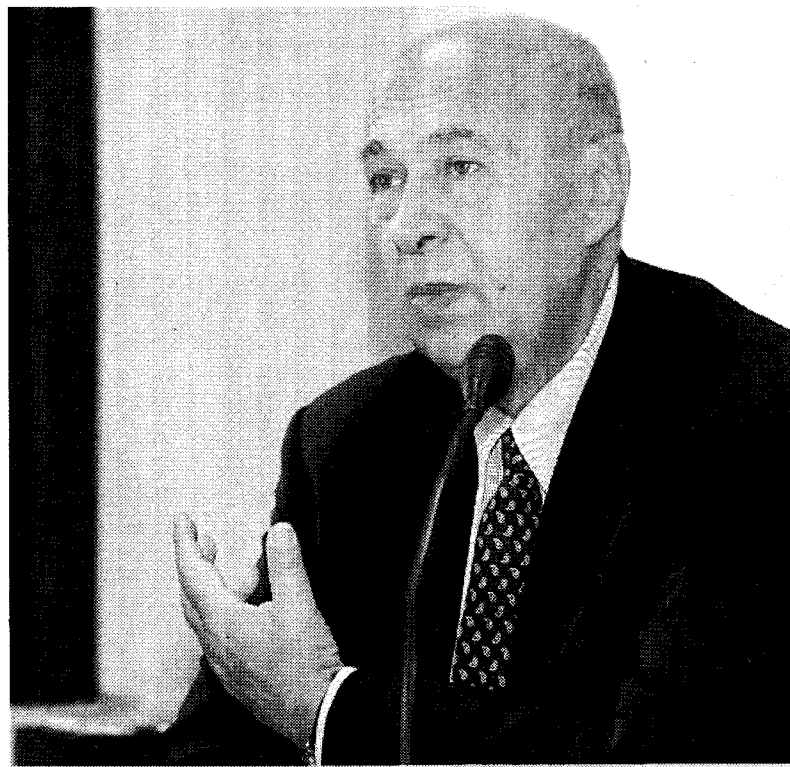
versitario garantisce ai giornalisti.

Una formazione "sul campo", grazie al lavoro da svolgere nelle varie testate giornalistiche delle scuole universitarie di giornalismo, che abbracciano tutti i campi del giornalismo, dalla carta stampata al giornalismo online, dalla radio alla televisione, ma anche una formazione culturale solida, che consente alle nuove generazioni di giornalisti di avere un bagaglio culturale sempre più ampio con le conoscenze giuridiche, economiche o sociologiche indispensabili per svolgere in maniera rigorosa e professionale il mestiere del giornalista.

Presentando lo scenario della professione giornalistica nel III millennio Mieli ha portato una ventata di ottimismo fra gli allievi, mostrandosi meno pessimista dei tanti massmediologi che pronosticano l'imminente scomparsa della carta stampata.

Per Mieli il giornalismo dei quotidiani è destinato a mutare ma non a scomparire. Lo ha paragonato al teatro, che da principale forma artistica di espressione si è dovuto confrontare prima con l'esplosione del cinema e poi della televisione. Ma il teatro non è morto, è cambiato, riducendo le platee ma aumentando la qualità, ed è quello che secondo Mieli dovranno fare i giornali per sopravvivere ai mutamenti delle nuove tecnologie e ad i nuovi ritmi dell'informazione. Se le notizie ormai si leggono sul web in tempo reale i quotidiani per Mieli dovranno sempre più "specializzarsi". In futuro resisteranno i giornali che punteranno sull'approfondimento e sulle inchieste (che i tempi del giornalismo online non consentono) o i giornali che punteranno sulla cronaca locale sempre più particolareggiata o su alcuni settori specifici dell'informazione.

rc



Il direttore della Scuola di Giornalismo, Paolo Mieli

## La scuola

# Notizie su telefonino e web i nuovi talenti del cronista

Paolo Mieli al Suor Orsola per inaugurare i corsi della Scuola di giornalismo

### Francesca Corsicato

Essere giornalista oggi: cambia il mestiere del cronista che si adegua ai tempi moderni e all'innovazione della tecnologia e dei mezzi di comunicazione. Testate on line, web tv, telegiornali digitali e satellitari, redazioni radiofoniche su internet e on air, notiziari via sms; l'avanguardia dei tempi rischia di mandare in pensione la carta stampata che resta favorita da un pubblico di nicchia in un mercato di eccellenza o di segmento. Cambia la professione giornalistica nel terzo millennio: in quale modo e aprendo quali prospettive lo spiega Paolo Mieli nella sua lectio magistralis introduttiva per l'inaugurazione del Biennio Accademico 2009-2011 della Scuola di giornalismo «Suor Orsola Benincasa».

Ieri si è dato il via ufficiale al nuovo ciclo di studi della prima Scuola di giornalismo made in Mezzogiorno, diretta da Paolo Mieli in convenzione con l'Ordine nazionale dei giornalisti. Nata nel 2003, come ricorda Lucio d'Alessandro, preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola, la scuola porta con sé un

elevato bagaglio culturale con insegnamenti di alta professionalità ad ampio spettro, oltre a offrire nel percorso formativo la validità di praticantato giornalistico abilitando a sostenere l'esame di accesso all'elenco dei giornalisti professionisti. Nel master biennale infatti gli allievi lavorano in redazione alla realizzazione di una serie di prodotti giornalistici, imparando il linguaggio e le tecniche del giornalismo per la carta stampata, per la televisione, per la radio, per l'agenzia e per l'informazione online adeguandosi ai tempi.

«Il giornalismo sta cambiando e soprattutto - precisa Paolo Mieli - quello della carta stampata deve seguire un nuovo percorso per restare in vita. Come il teatro nel 900 ha dovuto cedere lo scettro al cinema e alla televisione riducendosi di dimensione ma restando forma artistica di nicchia, così anche la carta stampata deve rivolgere lo sguardo a una fetta di mercato diversa. Resisteranno - secondo Mieli - giornali di segmento, quelli locali di cronaca di piccoli centri e quelli grandi di eccellenza con personalità propria, capaci di regalare al lettore il gusto di leggere su carta un commento e di mantenere saldo il legame con alcune firme e con una grafica ben definita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La «postilla»** «Qui un successo speciale, è un segno di ripresa»

## Mieli: «Napoli riparte dalla Storia»

**L**e cose che riescono bene non finiscono davvero. Così la decima e ultima Lezione di Storia è stata l'ultima e non lo è stata. Sicuramente la *lectio* di Craveri ha chiuso il ciclo di incontri, ma le postille che l'hanno seguita hanno dato conto di tutti gli spunti germinati nei tre mesi di questa seguitissima maratona storica. Giorgio Fiore, presidente di Confindustria Campania, che ha organizzato l'iniziativa, ha annunciato il proseguimento del «modello lezioni» aprendolo ad altri argomenti: «Non solo la Storia, ma l'arte, l'archeologia, l'architettura... E non solo Napoli. Il riscontro avuto ci incoraggia ad allargare la proposta anche alla Basilicata e alla Puglia». E Francesco Pinto, direttore del centro Rai di Napoli, ha anche anticipato che presto, entro la fine dell'anno, protagonista sarà la storia del Teatro di San Carlo (i lavori sono ancora in corso).

Ma è stato Paolo Mieli, «per metà storico» come si è definito, a parlare di piccolo miracolo del fenomeno-Lezioni. «Questa iniziativa aveva già avuto un ottimo riscontro a Mila-

no, Firenze e Roma, ma a Napoli è accaduto qualcosa di più. A un certo punto è iniziata a circolare la notizia, quasi un tam tam, che a Napoli stava accadendo qualcosa di speciale. E più di mille persone per ogni incontro lo sono. La formula era la stessa che altrove e lo era anche la qualità dei relatori. Che cosa c'era in più? Io credo che la partecipazione di tanti napoletani possa essere interpretata come un segnale di ripresa della città. Napoli è sempre stata caratterizzata da una capacità improvvisa di riprendersi dai momenti più bui. E forse questa volta lo farà ripartendo dalla Storia».

L'epilogo è tutto nelle parole del curatore di questa iniziativa, lo storico Giuseppe Galasso, che in 10 minuti ha ripercorso i 25 secoli della biografia della città aggiungendo: «Questa non è una conclusione ma un'apertura, la Storia non ci dice cosa dobbiamo fare ma da dove veniamo e come siamo condizionati. Però deve indurci anche a una domanda lontana da ogni mitizzazione: perché quel che di buono è successo in passato non può accadere di nuovo?». (*nat. fe.*)

**MIELI A NAPOLI**

◆ Oggi alle ore 16:00 presso la Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, a Napoli, Paolo Mieli con la lectio magistralis «La professione giornalistica nel III millennio» inaugurerà il nuovo biennio della Scuola di Giornalismo "Suor Orsola Benincasa". La Scuola è nata nel 2003 ed è diretta da Lucio d'Alessandro con Paolo Mieli.

## Lectio magistralis con Mieli al Suor Orsola

**Domani alle 16, nella Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, Paolo Mieli terrà la lectio magistralis sul tema «La professione giornalistica nel III millennio» e inaugurerà il nuovo biennio della Scuola di Giornalismo «Suor Orsola Benincasa».**

**La Scuola di giornalismo «Suor Orsola Benincasa» è nata nel 2003 come prima scuola di giornalismo del Mezzogiorno peninsulare. Insieme con Lucio d'Alessandro, preside della Facoltà di Scienze della Formazione, Paolo Mieli dirige la Scuola di Giornalismo sin dalla sua nascita.**

**La lectio magistralis costituisce la prolusione per il biennio accademico 2009-2011 della scuola. Gli studenti pubblicano anche il giornale «Inchiostro», passato di recente dalla periodicità mensile a quella quindicinale.**

## **Master di giornalismo: prolusione di Paolo Mieli**

Napoli - Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola 10, ore 16.

Paolo Mieli svolgerà una lectio magistralis dal titolo "La professione giornalistica nel III millennio", quale Prolusione per l'Anno accademico 2009-2010 del Master in Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa.

**Al Suor Orsola****Scuola di giornalismo,  
al via il nuovo biennio**

NAPOLI — Oggi alle 16, presso la Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, Paolo Mieli, con la lectio magistralis «La professione giornalistica nel III millennio», inaugurerà il nuovo biennio della Scuola di giornalismo «Suor Orsola Benincasa».

L'istituzione è nata nel 2003 come prima scuola di giornalismo del Mezzogiorno peninsulare. Insieme con Lucio d'Alessandro, preside della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Suor Orsola, Paolo Mieli dirige la Scuola di giornalismo «Suor Orsola Benincasa» sin dalla sua nascita.

**UNIVERSITA'**  
**Master di giornalismo:**  
**prolusione di Paolo Mieli**

Napoli - Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola 10, ore 16. Paolo Mieli svolgerà una lectio magistralis su "La professione giornalistica nel III millennio", quale prolusione per l'anno accademico 2009-2010 del master in Giornalismo dell'Università Suor Orsola Benincasa.



## Taccuino

### Scuola.

OGGI, ALLE 16

Presso la Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa Paolo Mieli con la lectio magistralis «La professione giornalistica nel III millennio» inaugurerà il nuovo biennio della scuola di giornalismo Suor Orsola Benincasa.

### Convegno.

OGGI, ALLE 10.30

Presso la sede dell'Orientale di Palazzo del Mediterraneo in via Nuova Marina 59, si terrà il convegno «A vent'anni dal Muro. La Germania all'inizio del XXI secolo». Intervengono Lucio Caracciolo e Luigi Vittorio Ferraris, introduce Federico Scarano, coordina Fabio Bettanin.

### Libro.

OGGI, ALLE 17.30

Al Pan, in via dei Mille, sarà presentato «Dimensione Zero», il libro di Marilisa Rea e Angelo Cirasa, Tullio Pironti Editore. Partecipano l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli Nicola Oddati e i giornalisti Adriano Albano e Paolo Russo.

### Formazione.

OGGI, DALLE 10

«Ripetibilità della formazione... irripetibilità del formatore» è il titolo del training avanzato di formazione che si concluderà oggi all'hotel Splendid. Il training, organizzato dall'Oppi Fadi e diretto da Pasquale Malva, è condotto dallo psicoterapeuta Sandro Bonomo e dalla formatrice Alessandra Stella ed è valido ai fini dell'aggiornamento.

### Conferenza.

DOMANI, DALLE 17 ALLE 20

Nella sala Vincenzo Gemito, piazza Museo Nazionale, «Yoga come arte di vivere. Pensiero e azione creativa come strumenti di armonizzazione e integrazione della personalità»: conferenza del professore Marco Ferrini del centro studi Bhaktivedanta. Info: 320/3264838.



## Appuntamenti

### **SUOR ORSOLA**

Alle 16, nella Sala degli Angeli dell'Università Suor Orsola Benincasa, via Suor Orsola, la lectio magistralis di Paolo Mieli "La professione giornalistica nel terzo millennio" inaugura il nuovo biennio della scuola di giornalismo "Suor Orsola Benincasa".

### **ERCOLANO**

Dalle 10, nella Casina dei mosaici a Villa Favorita, corso D'Annunzio a Ercolano, "Governance dei rifiuti nelle attività produttive". Un progetto finalizzato a un'azione di sensibilizzazione, informazione e formazione nei confronti dei diversi attori del territorio, in particolare amministratori locali e imprese, al fine di favorire la diffusione di una cultura del rifiuto, intesa come insieme di conoscenze e prassi virtuose in materia di recupero e smaltimento. Info 081 714 7521.

### **SALA GEMITO**

Dalle 17 alle 20, nella sala Gemito in piazza Museo, conferenza di Marco Ferrini "Yoga come arte di vivere", pensiero e azione come strumenti di armonizzazione e integrazione della personalità per la realizzazione del benessere interiore. Marco Ferrini è fondatore e presidente del centro studi Bhaktivedanta. Info 320 326 4838.